La Voce del PVC

PVC FORUM ITALIA
CENTRO DI INFORMAZIONE SUL PVC

Numero 530, 4 settembre 2017

Eco-design in funzione del riciclaggio: un esempio nell'Ecolabel europeo

Oramai l'Ecolabel sta indirizzando i suoi criteri verso uno dei capisaldi della Economia Circolare: l'Eco-design ed in particolare "la progettazione di articoli che siano facilmente riciclabili".

Un esempio è l'ultimo Ecolabel dei "prodotti per la pulizia di superfici dure" (DECISIONE (UE) 2017/1217 DELLA COMMISSIONE del 23 giugno 2017), che oltre a definire le sostanze utilizzabili, definisce anche la "combinazione" dei materiali plastici utilizzabili per i contenitori.

Di seguito i criteri di nostro maggior interesse definiti nella tabella 4 del suddetto Ecolabel relativamente ai materiali e componenti della confezione che contiene il prodotto per la pulizia (http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32017D1217&from=EN).

1) Etichetta anche termoretraibile
— in PS in combinazione con una bottiglia in PET, PP o HDPE
— in PVC in combinazione con una bottiglia in PET, PP o HDPE
— in PETG in combinazione con una bottiglia in PET

2) Chiusura
— in PS abbinata a una bottiglia in PET, PP o HDPE
— in PVC in combinazione con una bottiglia in PET, PP o HDPE
— in PETG e/o in materiale di chiusura con densità > 1 g/cm3 in combinazione con una bottiglia in PET

Quindi, come espresso nel documento Ecolabel, i prodotti messi in commercio dovrebbero seguire i concetti dell'Eco-design: progettati in modo da favorire un riciclo efficace, evitando contaminanti potenziali e materiali incompatibili che possono ostacolare la differenziazione o la trasformazione o ridurre la qualità del materiale riciclato.

In merito all'impiego del PVC, ECVM ha sostenuto che non si deve limitarne l'impiego in combinazione con le poliolefine in quanto il PVC può essere facilmente separato, ma questo commento non è stato accolto dal gruppo di lavoro che ha prodotto la versione pubblicata dell'Ecolabel. In ogni caso l'uso di contenitori in PVC non è escluso.